

AVVISO AL PUBBLICO

Sardegna Green 7 s.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sardegna Green 7 s.r.l. con sede legale in SASSARI (SS) Via TRAVERSA

BACCHILEDDU N° 22

comunica di aver presentato in data 30/01/2024 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale del progetto:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO GINESTRAS

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

~~(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

~~quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Valutazione di Impatto Ambientale (MITE) e AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE e l'Autorità competente al rilascio è LA REGIONE SARDEGNA;*

Il progetto riguarda una centrale agrivoltaica per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominata "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp.

L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione in antenna 15 kV alla futura Cabina Primaria AT/MT "BARATZ" di e-distribuzione.

Il parco fotovoltaico è strutturato come lotto di 5 impianti.

Secondo quanto previsto dalla Soluzione Tecnica trasmessa con il preventivo di connessione, dalla futura cabina primaria denominata "BARATZ" di e-distribuzione partiranno cinque linee in cavo interrato 3x240 mmq. Le cinque linee alimenteranno le 5 cabine di consegna da cui si dipartono i 5 impianti costituenti il lotto.

Il progetto risulta sostanzialmente coerente con gli strumenti programmatici e normativi vigenti e non vi sono forme di incompatibilità rispetto a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento, fatto salvo l'appartenenza a un comprensorio irriguo. Infatti l'intervento insiste in un'area agricola ricadente nel Comprensorio d irriguo del Consorzio di Bonifica della Nurra. La situazione agronomica odierna è frutto di modello di sfruttamento agricolo di tipo semi estensivo che vede bassi investimenti di fattori produttivi agricoli per unità di superficie. Tutte le coltivazioni avvengono in asciutto vista l'assenza di un impianto di irrigazione.

L'impianto di produzione (strutture, moduli e inverter), sarà insediato su aree attualmente utilizzate prevalentemente per coltivazione di foraggio e per pascolo brado e semi-brado di ovini; la disposizione e morfologia dei diversi campi fotovoltaici, all'interno delle aree disponibili, è avvenuta salvaguardando l'alberazione presente, i muretti a secco e le aree naturali con presenza significativa di vegetazione spontanea.

Il progetto ha salvaguardato anche la fascia di tutela paesaggistica istituita sul Rio Don Gavino, ubicato a W dell'impianto, restando esterno ad essa. È stata fatta salva anche la fascia di tutela della pubblica incolumità di 10 m su ogni sponda istituita sul Riu S'alidoni (Numero di Strahler 1), elemento idrico del reticolo idrografico regionale (settore SE dell'area d'impianto).

Le zone individuate per l'insediamento dei diversi campi fotovoltaici sono costituite da superfici praticamente pianeggianti che consentono l'inserimento di inseguitori monoassiali con un modulo in rotazione.

Non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente. Gli scavi e i rinterri si limiteranno a quelli strettamente necessari alla posa delle condutture interrate.

Prima dell'insediamento dei moduli le aree saranno oggetto di semina di un prato polifita permanente in grado di aumentare la fertilità del suolo; al termine della vita industriale e dello smantellamento dell'impianto, i terreni saranno disponibili per utilizzo agricolo con caratteristiche pedologiche migliorate.

Il contesto culturale e produttivo territoriale, sostanzialmente orientato ad attività di allevamento di ovini, con pascolo brado su aree non irrigue e non utilizzabili per la coltivazione, unitamente alla qualità generalmente poco pregiata dei suoli non ha orientato la progettazione verso altre soluzioni con moduli posti ad altezze superiori, col fine di favorire coltivazioni sottostanti.

Trattandosi di impianto fotovoltaico, durante l'esercizio non produce rumore, vibrazioni, luce, calore, emissioni in atmosfera, reflui e non impegna risorse idriche.

Non impatta sulla componente flora e non impatta sulla componente fauna; verranno conservate le fasce vegetate interne e quelle poste lungo il perimetro dell'area di progetto, che verranno ulteriormente accresciute tramite l'impianto di nuovi individui di specie vegetali tipiche della macchia mediterranea quali il leccio (*Quercus ilex*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*), la fillirea (*Phillyrea latifolia*), oltre al mirto (*Myrtus communis*), il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), l'olivastro (*Olea europea* var. *silvestris*) ed altre, da lasciare al naturale equilibrio biologico; non interferisce con potenziali corridoi ecologici costituiti da corsi d'acqua, canali o gore, né con punti critici della rete ecologica locale; consente il mantenimento della biodiversità e non origina alterazioni dell'habitat e dell'ecosistema locale.

Il principale impatto ambientale riguarda l'ambito paesaggistico ed è dovuto alla realizzazione stessa del progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli e/o naturali. Tale impatto risulta comunque di lieve entità in quanto a contorno dell'area non vi sono bellezze panoramiche o punti di vista o di belvedere.

La realizzazione e l'esercizio dell'impianto comporta per contro notevoli impatti positivi:

- sulla componente atmosfera, in ragione della corrispondente emissione di anidride carbonica evitata dalla produzione della medesima quantità di energia da fonti fossili;
- sulla componente uso del suolo, patrimonio agroalimentare e biodiversità, in forza della semina e mantenimento del prato polifita al di sotto dei moduli e dell'inserimento di essenze autoctone di mitigazione perimetrale, che costituiranno pascolo per gli ovini ed habitat per diverse specie di insetti impollinatori, favorendo l'esercizio di attività di apicoltura;
- sulla componente economia locale, conseguente alla creazione di nuovi posti di lavoro necessari alla realizzazione e gestione dell'impianto e al potenziamento delle attività zootecniche associabili.

Come valutato nella Relazione paesaggistica l'intervento non interferisce con le aree archeologiche esterne e si inserisce in un contesto locale stabile, poco sensibile e poco vulnerabile, in grado di accogliere, senza significative alterazioni dei propri caratteri connotativi ambientali, paesaggistici, naturalistici e culturali, l'intervento proposto.

Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

L'opera concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D.UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050) e le caratteristiche dell'intervento rispettano le indicazioni del Regolamento UE 2020/852 del 18/06/20, recante l'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, all'interno del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali".

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni ~~(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)~~ dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione ~~(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)~~ entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
FRANCESCO MUREDDU

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.